



che cos'è l'educazione

Cosa significa "EDUCAZIONE"?

Etimologia: dal latino *ex-ducere* = *condurre fuori*

Il BAMBINO desidera e aspetta il bello



L'ADULTO coglie l'interesse del bambino e lo conduce a guardare la bellezza della realtà

« Ho cominciato ad andare in bottega da mia madre che avevo sei anni. Mia madre è stata la nostra scuola alla bellezza del guardare, alla bellezza del fare, alla bellezza del decidere, alla bellezza dell'educare, alla bellezza del donare, alla bellezza del ricevere. Libertà è bellezza. Dove non c'è bellezza non c'è libertà »
 Santo Versace in occasione dei "Dialoghi sulla bellezza", Collegio della Gustafia, 11 dicembre 2000

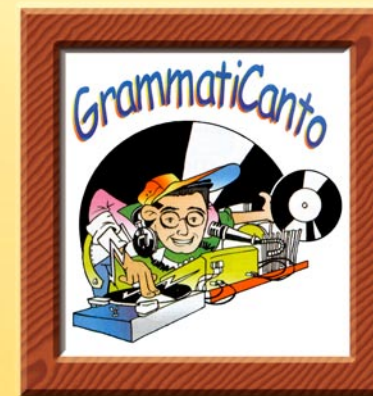
« Sarebbe intelligente, ma studia poco », dicono i bravi insegnanti ai bravi genitori; e così tutto è messo a tacere. Invece l'intelligenza non è mai in proporzione inversa con lo studio: studio chi è intelligente. S'intende che l'insegnante, reso conto di questo, deve svegliare nell'alunno la coscienza dell'intelligenza: di qui nascerà la voglia di studiare. Lo dicevamo sopra: bisogna provocare la curiosità, poi qualsiasi obiettivo è buono, la costruzione del verbo *videor* come il rapporto tra i sessi, tra i priori di Kant come le ballerine del varietà.

Pavolini, Sciani e libri di testo in *Un Poche di temporali e di primule* pag. 270

L'ADULTO così sveglia la coscienza dell'intelligenza e provoca curiosità e stupore

1

solo lo stupore conosce



2

come nasce grammaticanto

"Grammaticanto è nato dal desiderio, dopo 25 anni di insegnamento, di trasmettere ai miei alunni non solo le regole grammaticali della lingua, ma anche un gusto nell'apprenderle. E cosa meglio della musica poteva venirmi incontro?!"

Alberto Villa

la finestra dello stupore

Ogni mattina in classe si inizia così: ci mettiamo tutti davanti alla "finestra dello stupore". A turno, un bambino la apre e... appare la BELLEZZA DELLA REALTÀ! Grammatica compresa...



Da questo sguardo sulla realtà curioso e desideroso di bellezza, nasce l'utilizzo di un metodo di insegnamento facilitante come la MUSICA, poiché anche la grammatica è connessa con l'esperienza del bambino e con il reale.

3

grammaticanto in classe

Grammaticanto non è solo la risposta al bisogno concreto d'insegnare le regole grammaticali, ma la possibilità di condurre il bambino a viverle in prima persona nell'esperienza quotidiana

« Non si parla di grammatiche: la grammatica è una cosa così divertente, così piena di quelle sorprese che il fanciullo predilige nella sua smania di personificare, che, resi antropomorfi gli avverbi, le preposizioni ecc... l'insegnante può prendersi la libertà che vuole »
Pavolini, Sciani e libri di testo in *Un Poche di temporali e di primule*



Così succede nella realtà:

Sono l'articolo, da solo son ridicolo ma quando incontro il nome io non lo lascio più.



« Col signor Bernard, le lezioni erano sempre interessanti, per la semplice ragione che lui amava appassionatamente il suo mestiere... No, la scuola non offriva soltanto una semplice evasione dalla vita. Almeno nella classe del signor Bernard, appagava una sete più essenziale per il ragazzo che per l'adulto, la sete della scoperta. Certo, anche nelle altre classi si insegnavano molte cose, ma un po' come si ingozzavano le oche, si presentavano molte cose, ma un po' come si invitavano i ragazzi ad inghiottirle. Nella classe del signor Bernard, per la prima volta in vita loro, i ragazzi sentivano invece di esistere e di essere oggetto della più alta considerazione: il si giudicava degni di scoprire il mondo. E anche il maestro non si occupava soltanto di insegnare ciò per cui era pagato, ma li accoglieva con semplicità nella sua vita personale, lo viveva con loro, raccontava la propria storia e quella degli altri ragazzi che aveva conosciuto »

A. Camus, *Il primo uomo*, Bompiani 1964, p. 123

4



grammaticanto e poi...

il Trenino Carduino

Grammaticanto
in Puglia

Grammaticanto nel mondo

CORSI DI AGGIORNAMENTO

CD Meeting

laboratori

SPETTACOLI

5

cd musicali

Nel 1998 l'incontro di Alberto Villa col musicista e maestro Walter Muto...

...spalanca la possibilità di realizzare dei cd musicali

Grammaticanto
(1998)

Grammaticanto 2000
(2000)

Siccome il tempo vola
(2004)

Matematicanto
(2005)

6

grammaticanto a scuola

il trenino carduino
Progetto didattico per la scuola primaria:

per la CLASSE 1^a

METODO

ATTIVITÀ

LETTURE

per la CLASSE 1^a

per le CLASSI 2^a e 3^a

LEGGO

PERCORSI

SCOPRO

VERIFICHE

per le CLASSI 2^a e 3^a

GRAMMATICANTO approda nel percorso musicale de IL TRENINO CARDUINO.
Le canzoni di Alberto Villa e Cristina Piazzini accompagnano i bambini
nell'apprendimento delle regole grammaticali.

7

grammaticanto nell'evoluzione scolastica

laboratori

In sintonia con le nuove metodologie didattiche della scuola, GRAMMATICANTO propone un'attività laboratoriale come percorso educativo di insegnamento / apprendimento favorito anche da una prospettiva di MULTIMEDIALITÀ ed INTERDISCIPLINARITÀ. Il laboratorio didattico-musicale volge la sua attenzione, accanto alla formazione didattica, alla crescita dell'espressività del bambino.

A tal fine vengono utilizzati diversi strumenti-linguaggi:

- CANTO - DRAMMATIZZAZIONE - BALLO - COORDINAZIONE - RITMO - GIOCO -

corsi di aggiornamento

GRAMMATICANTO è anche un corso di aggiornamento MULTIMEDIALE ed INTERDISCIPLINARE per insegnanti.

Attraverso il racconto di un'esperienza maturata nel tempo, la proposta mira a far conoscere nuove strategie e metodologie didattico-educative per la promozione di una scuola viva e creativa.

8



grammaticanto nel mondo

La proposta didattica di Grammaticanto ha varcato i confini nazionali...
il maestro Villa è stato invitato a condividere la sua esperienza
con le realtà scolastiche e parascolastiche di alcuni Paesi Esteri...

In ROMANIA Alberto Villa ha incontrato i bambini della scuola statale "Ion Creanga" suscitando a tal punto l'interesse che guidati dall'insegnante Clara Cozma, hanno tradotto in rumeno la canzone *Danzarticolo* e la *Canzone della Realtà*.

*Sunt un articol
de singular si ridicol
de substantiv si traista
nu ma pot despartii
La la la la
Sintem articole,
singure, ridicole,
de substantiv si traista
nu ne mai despartim...*

Il metodo Grammaticanto è diventato oggetto di interesse e studio nell'insegnamento della lingua italiana anche...

In SLOVENIA
nel liceo musicale

In GIAPPONE
con l'amica Saito Wakako...

In SVIZZERA
Grammaticanto è stato protagonista di eventi e spettacoli per bambini. A Lugano si è tenuto un Happening culturale durante il quale il maestro Villa ha coinvolto anche i più piccoli.

In FRANCIA
in una scuola internazionale di Lione

In NIGERIA

9

grammaticanto in puglia: che parapiglia!

Sorpriendente è stata l'evoluzione che la proposta di Grammaticanto ha avuto in Puglia grazie alla passione educativa e alla collaborazione di alcuni amici dell'Associazione di famiglie "Angelina Gelosa". Alcuni genitori, animati dal desiderio di creare un "luogo" in cui potessero crescere e formarsi i propri figli, hanno accolto con entusiasmo e serietà la possibilità di far conoscere Grammaticanto all'interno delle scuole.

È nato così un progetto di laboratori didattici e spettacoli che ha attecchito in maniera capillare in quasi tutto il territorio pugliese.

piu' di 60 spettacoli

Altamura (BA) - Andria (BA) - Barletta (BA) - Bari - Canosa di Puglia (BA)
 Cagnano Varano (FG) - Chieuti (FG) - Cisterno (BR) - Corato (BA)
 Erchie (BR) - Brindisi - Francavilla fontana (BR) - Gioia del Colle (BA)
 Gravina in Puglia (BA) - Lucera (FG) - Ostuni (BR) - Rutigliano (BA)
 Sannicandro Garganico (FG) - Taranto - Torre S. Susanna (BR) - Vieste (FG) - Cosano delle Murge (BA) - Toritto (BA)

10

su grammaticanto dicono...

«...una proposta che spezza la routine scolastica, una didattica nuova perchè riprende il gusto antico del docere delectando - che implica un'attenzione alla persona.

[...] chi vive nella scuola e vuole che la scuola sia viva, non si lascia ingabbiare ma reagisce con la creatività e con la tensione educativa ai problemi che l'esperienza quotidiana man mano mette in luce.

[...] È fondamentale ricordare che lo scolaro è una persona, che deve essere aiutata a crescere come tale: non solo razionalità ma anche affettività; non solo mente ma anche corpo; non solo materia ma anche spirito. Ebbene, anche l'educatore è persona, che non può essere vero educatore se la sua personalità non può svilupparsi in tutti i suoi fattori...»

(Gianfranco Porcelli - Ordinario di linguistica inglese e già docente di Glottodidattica all'Università del Sacro Cuore di Milano)

11

